

Delibera n° 501

Estratto del processo verbale della seduta del
1 aprile 2021

oggetto:

L 190/2012. PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA INTEGRATO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DEGLI ENTI REGIONALI PER GLI ANNI 2021-2023. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed i relativi decreti attuativi, tra i quali il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), così come novellato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO in particolare che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, commi 8, 59 e 60 della citata legge 190/2012, e dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si dotano di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTI il primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in data 11 settembre 2013, e i successivi aggiornamenti (da ultimo il PNA per il 2019 approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019), che costituiscono atti di indirizzo per l'elaborazione dei PTPCT da parte di tutte le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato), che ha sostituito integralmente l'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 51, della legge 190/2012, come misura diretta a tutelare il dipendente che segnala illeciti all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e, da ultimo, modificato con il DPRReg 084/Pres. di data 16 giugno 2020, che disciplina unitariamente l'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale (AR) e degli Enti regionali (EERR), nonché l'esercizio delle funzioni dirigenziali, secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 3 del Regolamento succitato ai sensi del quale la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali, ispirandosi alla massima flessibilità, all'ottimizzazione delle risorse disponibili, alla creazione di condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, assicurando il collegamento dell'attività degli uffici e l'interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

CONSIDERATO che l'azione della Regione si attua anche mediante le funzioni strumentali svolte dai seguenti nove EERR:

- Ente tutela patrimonio ittico – ETPI,
- Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS,
- Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA,
- Ente regionale per il patrimonio culturale FVG – ERPAC,
- Ente di decentramento regionale di Trieste,
- Ente di decentramento regionale di Udine,
- Ente di decentramento regionale di Pordenone,
- Ente di decentramento regionale di Gorizia,
- Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa;

PRESO ATTO che gli Enti di decentramento regionale, istituiti con la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, in seguito al contestuale scioglimento delle Unioni territoriali intercomunali, per la gestione delle funzioni trasferite all'AR con la soppressione delle Province sul territorio regionale, sono divenuti operativi dal 1° luglio 2020;

RICHIAMATO il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, ai sensi del quale, entro il 31 gennaio di ogni anno, la Giunta regionale, quale organo di indirizzo dell'AR e degli EERR, previa definizione degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, adotta i PTPCT su proposta dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominati ai sensi del comma 7;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 dicembre 2020 con il quale, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il termine per la predisposizione e la pubblicazione dei PTPCT 2021-2023 è stato posticipato al 31 marzo 2021;

VISTA la propria deliberazione 26 giugno 2020, n. 953, con la quale il dott. Mauro Vignini è stato nominato RPCT dell'AR, in correlazione all'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni presso la Direzione generale dell'AR, a decorrere dal 2 agosto 2020 e per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;

VISTE inoltre:

- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1091, con la quale il dott. Augusto Viola, è stato nominato RPCT presso l'EDR di Udine e presso l'EDR di Pordenone, in correlazione alla durata dell'incarico di Commissario straordinario presso i medesimi enti;
- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1092, con la quale il dott. Pierpaolo Olla è stato nominato RPCT presso l'ARDIS, in correlazione all'incarico di Direttore generale presso il medesimo ente, decorrere dal 2 agosto 2020 e per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;
- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1093, con la quale il dott. Paolo Viola, è stato nominato RPCT presso l'EDR di Trieste e presso l'EDR di Gorizia, in correlazione alla durata dell'incarico di Commissario straordinario presso i medesimi enti;
- la propria deliberazione 17 luglio 2020, n. 1094, con la quale la dott.ssa Anna Del Bianco, è stata nominata RPCT presso l'ERPAC, in correlazione all'incarico di Direttore generale presso il medesimo ente, decorrere dal 2 agosto 2020 e per tutta la durata dell'incarico dirigenziale;

PRESO ATTO che l'incarico di RPCT presso l'ERSA, l'ETPI e presso l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa risulta vacante e che pertanto le funzioni di RPCT sono temporaneamente esercitate:

- dal Direttore generale sostituto dell'ERSA, ing. Maurizio Urizio, fino alla nomina del nuovo Direttore generale dell'ERSA e comunque non oltre il 1° agosto 2021;
- dal Direttore generale dell'ETPI, dott. Francesco Miniussi, fino all'individuazione del RPCT presso l'ETPI;
- dalla Direttrice generale dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, dott.ssa Lydia Alessio Verni, fino all'individuazione del RPCT presso l'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa;

ATTESO che i medesimi obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, definiti dalla Giunta regionale nell'adozione dei PTPCT, costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale, e che, ai sensi dell'articolo 1, comma 8-bis, della legge 190/2012, l'Organismo indipendente di valutazione dell'AR e degli EERR, nominato con deliberazione della Giunta regionale 8 gennaio 2021, n. 7, è tenuto a verificare la coerenza tra gli obiettivi del Piano della prestazione e le misure di mitigazione del rischio corruttivo previste nei PTPCT;

PRESO ATTO che il Piano della prestazione 2021, approvato con propria deliberazione 29 gennaio 2021, n. 99, include anche i piani degli EERR che fanno parte del complessivo sistema della performance della Regione;

RAVVISATA pertanto la necessità di avviare un percorso che consenta di uniformare i criteri utilizzati per l'analisi del contesto e la gestione dei processi organizzativi, la valutazione del rischio e per la programmazione delle misure di mitigazione, garantendo una loro armonizzazione con i comuni obiettivi strategici di imparzialità e trasparenza; favorire la graduale integrazione delle misure di trattamento riguardanti la gestione delle risorse umane; e snellire la procedura approvativa, in

aderenza alla visione sistemica dell'azione di prevenzione della corruzione dell'AR e degli Enti, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia;

VISTA la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023 (di seguito PTPCT integrato AR-EERR), predisposto dal RPCT dell'AR in collaborazione con i RPCT degli EERR, da sottoporre unitariamente ad approvazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO che il PTPCT integrato AR-EERR comprende, per la prima volta, in apposite sezioni dedicate agli EERR i documenti elaborati dai RPCT degli EERR ai fini della gestione del rischio corruttivo e che gli stessi sono stati formalmente trasmessi al RPCT dell'AR e alle rispettive Direzioni centrali vigilanti;

RAVVISATO che il PTPCT integrato AR-EERR è stato predisposto in conformità alla "Metodologia per la gestione del rischio corruttivo" indicata nel PNA 2019, secondo il seguente percorso logico: descrizione e analisi del contesto esterno e interno, con mappatura dei processi organizzativi; valutazione del rischio corruttivo; identificazione e descrizione dello stato di attuazione delle misure generali e specifiche di trattamento del rischio, elencazione contestualizzata degli obblighi di pubblicazione in apposita sezione dedicata alla Trasparenza;

RICHIAMATA la citata deliberazione 953/2020, con la quale l'incarico di RPCT dell'AR è stato integrato con le specifiche ed ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato nominato per il superamento degli stati di emergenza di protezione civile e Commissario di nomina governativa per l'area della Ferriera di Servola e la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale;

PRESO ATTO che, pertanto, il RPCT dell'AR ha coordinato le attività in materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle strutture regionali di supporto alle gestioni commissariali, sinteticamente denominate VAIA 2018, Novembre 2019, Emergenza epidemiologica Covid-19, Piano di riordino della rete ospedaliera regionale, Mitigazione rischio idrogeologico, Area della Ferriera di Servola;

PRESO ATTO che le strutture regionali operanti a supporto delle gestioni commissariali hanno eseguito l'analisi del contesto esterno e interno, la mappatura processi, la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo e che tali elaborati sono stati trasmessi al RTPC dell'AR;

VISTO il parere positivo espresso sulla bozza del PTPCT integrato AR-EERR, nella seduta del 22 marzo 2021, dall'Osservatorio regionale antimafia ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge regionale 9 giugno 2017, n. 21;

PRESO ATTO che la bozza del PTPCT integrato AR-EERR è stata messa in consultazione sul sito internet istituzionale e sulla rete intranet della Regione dal 12 marzo 2021 al 29 marzo 2021 allo scopo di diffonderne la conoscenza e raccogliere eventuali osservazioni di cittadini, *stakeholder*, e dipendenti regionali;

RITENUTO di procedere, nel rispetto delle previsioni di legge, all'approvazione del PTPCT integrato AR-EERR per gli anni 2021-2023 riportato nel documento allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO infine necessario adeguare la procedura di gestione delle segnalazioni "*Whistleblowing Policy – Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità*", adottata dall'AR con propria deliberazione n. 1134 del 20 giugno 2014 al nuovo dettato dell'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001, dando altresì mandato al RTPC dell'AR di introdurre direttamente le modifiche che si renderanno necessarie per recepire le future linee guida ANAC in materia;

VISTO a tale proposito il documento denominato “*Procedura per la segnalazione di condotte illecite e irregolarità e relative forme di tutela (c.d. whistleblowing)*”, allegato n. 3 al PTPCT integrato AR-EERR per gli anni 2021-2023;

VISTA la relazione del RPCT in merito alle finalità e ai contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT per il prossimo triennio, della quale è stato preso atto con verbale n. 441 nella seduta giuntales del 19 marzo 2021;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione,

La GIUNTA REGIONALE all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza integrato dell'Amministrazione della Regione Friuli Venezia Giulia e degli Enti regionali per gli anni 2021-2023, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nelle sezioni riferite rispettivamente all'AR e agli EERR.
2. Di dare atto che l'allegato 3 al PTPCT integrato AR-EERR per gli anni 2021-2023, denominato “*Procedura per la segnalazione di condotte illecite e irregolarità e relative forme di tutela (c.d. whistleblowing)*”, sostituisce integralmente la precedente *policy* adottata con propria deliberazione n. 1134 del 20 giugno 2014, autorizzando il RPTC dell'AR a introdurre con proprio decreto le modifiche che si renderanno necessarie per recepire le future linee guida ANAC in materia.
3. Di dare atto che le strutture regionali operanti a supporto delle gestioni commissariali hanno eseguito l'analisi del contesto esterno e interno, la mappatura processi, la valutazione e il trattamento del rischio corruttivo.
4. Di pubblicare il PTPCT integrato AR-EERR per gli anni 2021-2023 nel sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale e di ciascun Ente regionale nella propria sezione “Amministrazione trasparente / Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”.
5. Di aggiornare, entro il 31 gennaio 2022, il PTPCT integrato AR-EERR per gli anni 2021-2023 prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, riservandosi la possibilità di apportare le opportune integrazioni o modificazioni al medesimo PTPCT già nell'anno in corso, anche in relazione ad esigenze sopravvenute.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE